

☐ Mozione n. 127

presentata in data 13 luglio 2001

a iniziativa del Consigliere Pistarelli

“Taglio sportelli ed organici delle Poste italiane SpA”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso:

che le Poste italiane hanno avviato il processo di riorganizzazione e ristrutturazione dell'Ente, previsto dal piano, che prevede tra l'altro la mobilità di 9000 dipendenti di cui 183 nelle sole Marche;

che contemporaneamente sono stati decisi anche tagli alla rete degli sportelli postali ubicati sul territorio regionale, attraverso la chiusura di quelli considerati improduttivi o la limitazione degli orari di apertura degli sportelli stessi, coinvolgendo complessivamente un terzo dei quasi 500 uffici operanti nelle Marche;

che tra i casi eclatanti di prospettata limitazione o taglio vi è quella del Comune di Monte San Martino (MC) che rischia di rimanere privo di sportello, e quella di Porto Recanati (MC), realtà turistica che in estate almeno triplica i suoi residenti ed invece si è vista imporre la chiusura pomeridiana del suo ufficio postale;

che i provvedimenti adottati o prospettati contrastano con l'esigenza di miglioramento della qualità dei servizi postali sul territorio, richiamato dalle lunghe file che quotidianamente interessano la sportelleria e dalle continue richieste di prestazioni aggiuntive e straordinarie che interessano il recapito ed il banco posta;

che i provvedimenti mettono a repentaglio il presente ed il futuro di numerose famiglie;

che l'insieme delle scelte messe in atto da Poste italiane ha avuto un impatto negativo sull'opinione pubblica, che esprime quotidianamente il proprio disagio e la propria protesta per la progressiva riduzione dell'operatività dei servizi postali sul territorio;

IMPEGNA

la Giunta regionale a farsi carico delle preoccupazioni dei lavoratori e delle attese dei cittadini e ad assumere una tempestiva iniziativa nei confronti delle Poste italiane SpA affinché in particolare:

- 1) venga revocato il provvedimento di messa in mobilità dei 183 dipendenti postali marchigiani;
- 2) venga rivisto il processo di destrutturazione degli sportelli ubicati sul territorio regionale alla luce dell'esigenza di mantenimento del servizio nelle aree critiche delle Marche (zone interne e montane) in particolare per il Comune di Monte San Martino (MC) e per le aree turistiche come il Comune di Porto Recanati (MC);
- 3) venga comunque garantito il coinvolgimento della Regione nella definizione dei programmi di riorganizzazione e ristrutturazione della rete postale sul territorio regionale.